Il melodramma

L'intermezzo settecentesco viene interpretato domani al Conservatorio dall'Accademia Stefano Tempia assieme ad altre chicche dell'epoca

Dirindina LOLITA censurata

Il capolavoro ritrovato del barocco buffo

NICOLA GALLINO

UNA Lolita spregiudicata [illegible] però fa carriera e affermarsi nel nuovo talent-show. L'agente-maestro di canto viscido e malato al punto giusto. Un [illegible] e intrigante [illegible] per [illegible] Non è il [illegible] con [illegible] È il plot de La Dirindina, intermezzo dell'[illegible] Girolamo Gigli

Il concerto si apre con l'aria "Son qual nave" scritta da Riccardo Broschi per il fratello Carlo, il mitico castrato Farinelli

che il trentenne napoletano Domenico Scarlatti mette in musica per il carnevale al Teatro Capranica, Roma 1715. Il libretto viene bloccato in extremis perché giudicato troppo licenzioso dalla censura pontificia, che pure sapeva maneggiare con gran cinismo e Realpolitik il panem et circenses per il popolino. Bloccata a Roma, La Dirindina debuttò alcuni anni dopo a Lucca. Creduta persa, fu ritrovata e riproposta solo nel 1968 dal musicologo Francesco Degrada. Un capolavoro assoluto del teatro buffo. Domani alle 21 arriva per la prima volta al Conservatorio Giuseppe Verdi nel concerto dell'Accademia Stefano Tempia.

L'allestimento in forma semiscenica del regista Cristoph von Bernuth viene direttamente da Innsbruck, dove oggi esiste l'Accademia Mozarts Brigade [illegible] è orchestra residente delle Festwochen der Alten Musik e Alessandro De Marchi — [illegible] — dal 2009 ne [illegible] direttore artistico. Un [illegible] a casa [illegible]. Nel Settecento l'intermezzo è lo spin-off dell'opera seria. [illegible] il melodramma [illegible] fertile della commedia dell'arte i personaggi buffi [illegible] con gli eroi del [illegible]. Con la riforma arcadica di Apostolo Zeno e Pietro Metastasio vengono [illegible] protagonisti degli intermezzi buffi [illegible] un po' come quei cartoni Disney dove Pluto e Trilli [illegible]. Donato Di Stefano è Don Carlsonico. Francesco Divito è il castrato Liscione. Marie-Sophie Pollak — classe 1991 — è una Dirindina [illegible] del teatro. E il [illegible] Alessandro [illegible] parte di [illegible] Dirindina [illegible].

La breve Dirindina è affiancata con altre chicche barocche. Si apre con Son qual nave, aria per soprano e orchestra scritta dal compositore napoletano Riccardo Broschi per il fratello Carlo il mitico Farinelli, il più grande castrato della storia. Un Barnum di gorgheggi, show-down di note da lasciare a bocca aperta. E poi due Concerti grossi alla Scarlatti che il compositore inglese Charles Avison [illegible] nel 1744 [illegible] per archi e basso continuo dalle 555 sonate per clavicembalo che il compositore napoletano, abbandonata la carriera d'opera, [illegible] divenuto maestro di corte a Madrid, scrisse come [illegible] orizzonte di sperimentazione espressiva. Al Conservatorio [illegible] le due parti della Sinfonia [illegible] numero 21 in sol maggiore. Biglietti 18 euro, ridotti 12 euro. Accademia Stefano Tempia, via Giolitti 21/a, ore 9.30-14.30, 011-5620[illegible], online su www.stefanotempia.it o biglietteria del Conservatorio un'ora prima degli spettacoli.

IN SCENA Marie-Sophie Pollak interpreta Dirindina domani sera al Conservatorio per l'Accademia Stefano Tempia. Con lei Francesco Divito nei panni del castrato Liscione

© RIPRODUZIONE RISERVATA